

Un'opportunità in più per gli studenti del Pitentino e del Mazzolari-Bonomi. E' quella che offre il Comune a quei giovani che puntano su un futuro da operatori turistici e da enogastronomi.

Via Roma è pronta ad offrire una serie di stage da effettuare sul campo, a stretto contatto con aziende e operatori del settore turistico. L'idea è venuta all'assessore al turismo Vincenzo Chizzini che subito ha preso contatto con il preside dei due istituti, Vincenzo Dalai. Il risultato è la condivisione dell'obiettivo (dare agli studenti l'opportunità di misurarsi con il mondo del lavoro) e la messa a punto di un protocollo d'intesa che presto sarà sottoposto all'attenzione della giunta e poi, assicura l'assessore, «anche del consiglio comunale». Come si svilupperà la collaborazione tra scuole e Comune? Spiega Chizzini: «Vorremmo avvalerci di quegli studenti per alcune nostre manifestazioni oppure per quelle organizzate da varie associazioni. In pratica, vorremmo utilizzarli come steward e come hostess per eventi vari: penso a mostre, fiere, convegni, conferenze stampa. Agli studenti del Bonomi-Mazzolari che seguono il corso di enogastronomia abbiamo pensato di affidare la preparazione, in catering, di piccoli rinfreschi. Noi pagheremo i prodotti». E aggiunge: «Noi e la scuola siamo d'accordo su un punto fondamentale: il turismo è un business e sempre di più deve diventare il volano economico della città».

Prima della parte operativa ce ne sarà una formativa: «Vorremmo affiancare i giovani agli



L'anno scorso il Comune utilizzò dei ragazzi come steward urbani per distribuire depliant turistici in centro

A scuola di turismo Il Comune prepara gli studenti al lavoro

Protocollo d'intesa con il Pitentino e il Bonomi-Mazzolari
Stage per imparare la promozione della città sul campo

operatori che già collaborano con noi nel settore turistico tipo Mantova Tourism oppure la Federazione delle guide turistiche. Imparerebbero come accogliere visitatori e turisti e, soprattutto, come fare promozio-

ne turistica valorizzando le tante bellezze della città». Insomma, il Comune punta a dare una sponda pratica alla teoria: «I giovani - tiene a precisare Chizzini - non lavoreranno ma saranno accanto agli operatori per capi-

re cosa dovranno fare quando toccherà a loro entrare nel mondo del lavoro». Chizzini ha un sogno: «Sarebbe bello avere i ragazzi pronti già per la conferenza stampa in cui presenteremo le iniziative natalizie». (Sa.Mor.)